

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 51, comma 6;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10/07/2017 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 283 del 4/07/2017, è stato conferito all' Avv. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione;
- VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 ;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTA** la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;
- VISTA** la nota n. 28039 del 23/11/2017 con la quale il Servizio 8 – Dipartimento regionale Finanze e Credito chiede l'incremento della disponibilità di cassa sul capitolo 108521 per l'importo di euro 197.800,00 per provvedere al pagamento di quanto richiesto con sentenza 2211/2013 del Tribunale di Palermo in seguito alla risoluzione del contratto di compravendita per inadempimento della regione Siciliana in favore della Fasano Costruzioni s.r.l.;
- VISTA** la nota n. 60171 del 1/12/2017 con la quale la Ragioneria Centrale trasmette la nota n. 28039 del 23/11/2017;
- PRESO ATTO** che l'attuale disponibilità di cassa sul capitolo 108521 non è sufficiente;
- RITENUTO**, per quanto su esposto, di iscrivere in aumento del capitolo 108521 l'importo di euro 197.800,00 come richiesto dall'Amministrazione con la contemporanea riduzione della stessa somma dal capitolo 215710 (Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa);
- RAVVISATA**, per quanto in premessa specificato, la necessità di apportare le suddette variazioni al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017 n. 187 sono introdotte le seguenti variazioni di cassa:

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro

Ragioneria Generale della Regione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti
 Programma 3 - Altri Fondi
 Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 1.10 – Altre spese correnti

Missione 20 – Programma 3 - 197.800,00
 di cui al capitolo
215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa - 197.800,00

ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA**DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO**

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
 Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 Titolo 1 – Spese correnti

Macroaggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi

Missione 1 – Programma 5 + 197.800,00

di cui al capitolo:

108521 Spese per fitto o leasing di locali oneri accessori e condominiali per immobili di proprietà privata e regionale e utilizzati per uffici della Regione di quelli adibiti a sede del Consiglio di Giustizia amministrativa e delle sezioni della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, nonché per immobili utilizzati per alloggi alle Forze dell'ordine. + 197.800,00

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 7/12/2017

IL RAGIONIERE GENERALE

(Bologna)



Il Dirigente del Servizio
 (Gloria Giglio)

Il funzionario Direttivo
 (Gabriele Miosi)

L'Istruttore Direttivo
 (Rossana Pisciotta)